



“LA PITTURA ITALIANA DEL XIX SECOLO. DAL NEOCLASSICISMO AL SIMBOLISMO”

Museo statale Ermitage - San Pietroburgo



Sarà un'autentica scoperta per il pubblico russo e, nel contempo, una straordinaria conferma delle importanti e solide relazioni scientifiche e culturali tra l'Italia e la Russia. Da oggi nella prestigiosa sede del Museo Ermitage è presentata per la prima volta al pubblico russo un'ampia rassegna della pittura italiana del XIX secolo. Una mostra che consentirà di illustrare al pubblico russo gli stili di un secolo - il nitore neoclassico, il pathos romantico, la forza del colore dei macchiaioli, il sensualismo dei decadenti e le tematiche predilette dal collezionismo e dal vivace mercato: dalle vedute e paesaggi che descrivono le meraviglie del Bel Paese ai ritratti ambientati o scapigliati; dalle aneddotiche e sapide scene di genere alle grandi rievocazioni allegoriche o di storia risorgimentale. Infine darà modo di evidenziare la personalità straordinaria di alcuni protagonisti della pittura italiana, degni di stare alla pari con i più celebrati rappresentanti europei: da Appiani ad Hayez, da Piccio a Faruffini, da Morbelli a Fattori, da De Nittis a Segantini, da Pellizza a Zandomenighi.

A San Pietroburgo, nella splendida Sala degli Stemmi del grande museo sulla Neva, sono esposte opere chiave del XIX secolo da Firenze, Torino, Milano, Genova, Bergamo, Brescia, Carpi, Vercelli, Rovereto, per proporre un panorama quanto più rappresentativo e di grandissima qualità dell'arte nazionale.

Un'iniziativa che si pone a chiusura dell'anno dedicato ai rapporti culturali tra Italia e Russia e che si colloca nell'ambito del protocollo siglato nel 2009 tra il Museo Statale Ermitage, il Comune ed i Musei Civici di Pavia. La grande rivalutazione e valorizzazione della pittura italiana dell'Ottocento, condotta in questi ultimi anni nelle sue diverse declinazioni tematiche e stilistiche e nelle sue differenti scuole regionali - di cui Pavia vanta importanti testimonianze - ha determinato dunque la volontà di mostrare al pubblico piomburghese una selezione di circa ottanta opere che, per esempi eccellenti, testimoniassero la ricchezza e la varietà sia delle formule artistiche, sia dei generi, sia delle iconografie dell'arte figurativa italiana del XIX secolo. Attraverso la pittura del primo Neoclassicismo, passando per le varie sfaccettature del Romanticismo storico e del Realismo, sino ad arrivare al Simbolismo di fine secolo, è possibile raccontare la storia civile, la società, la cultura, le idee ed i luoghi di una nazione che si è via via aggregata, mantenendo tuttavia peculiarità formali e contenutistiche: un'occasione importante di confronto con un'Italia in formazione proprio nella concomitanza dei 150 anni della proclamazione del Regno.

A documentare l'importante evento espositivo è stato realizzato un catalogo bilingue italiano/russo.

Inoltre, nello splendido Teatro dell'Ermitage, progettato dall'architetto italiano Quarenghi, i *Solisti di Pavia*, con direttore e solista il M° Enrico Dindo, terranno un concerto straordinario appositamente studiato per contestualizzare anche musicalmente la grande stagione dell'Ottocento italiano presentata in Russia. Il concerto proporrà, infatti, alcuni brani del più noto repertorio musicale concertistico del XIX secolo da Martucci e Haydn fino a Čajkovskij.

Museo Statale Ermitage, dal martedì al sabato: 10.30 - 17.00; domenica: 10.30 - 16.00.

La mostra sarà presentata al Castello Visconteo di Pavia dall'11 febbraio al 18 marzo 2012.

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - *Redazione:* v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com